

Introduzione

Giuseppe Gariboldi

Illustrazioni eleganti e facili per flauto solo.

1) Giacomo Meyerbeer

Le Pardon de Ploërmel, prima esecuzione il 4 aprile 1859 all'Opéra Comique di Parigi.

2) Giacomo Meyerbeer

Robert le Diable, prima esecuzione il 21 novembre 1831 all'Opéra di Parigi.

3) Daniel Auber

La Muette de Portici, prima esecuzione il 29 febbraio 1828 all'Opéra di Parigi.

4) Friedrich von Flotow

Martha, prima esecuzione il 25 novembre 1847 al Kärntnertortheater di Vienna.

5) Louis-Aimé Maillart

Les Dragons de Villars, prima esecuzione il 19 settembre 1856 all'Opéra Comique di Parigi.

6) Daniel Auber

Le Domino Noir, prima esecuzione il 2 dicembre 1837 all'Opéra Comique di Parigi.

7) Daniel Auber

Les Diamants de la Couronne, prima esecuzione il 6 marzo 1841 all'Opéra Comique di Parigi.

8) Friedrich von Flotow

Stradella, prima esecuzione della versione in tre atti il 30 dicembre 1844 allo Stadttheater di Amburgo.

9) Adolphe-Charles Adam

Giralda, prima esecuzione il 20 luglio 1850 all'Opéra Comique di Parigi.

10) Daniel Auber

Haydée, prima esecuzione il 28 dicembre 1847 all'Opéra Comique di Parigi.

Introduction

Giuseppe Gariboldi

Illustrations élégantes et faciles pour flûte seule.

1) Giacomo Meyerbeer

Le Pardon de Ploërmel, premiered April 4, 1859 at the Opéra Comique, Paris.

2) Giacomo Meyerbeer

Robert le Diable, premiered November 21, 1831, at the Paris Opéra.

3) Daniel Auber

La Muette de Portici, premiered February 29, 1828, at the Paris Opéra.

4) Friedrich von Flotow

Martha . premiered November 25, 1847, at the Kärntnertortheater, Vienna.

5) Louis-Aimé Maillart

Les Dragons de Villars, premiered September 19, 1856 at the Opéra Comique.

6) Daniel Auber

Le Domino Noir, premiered December 2, 1837 at the Opéra Comique.

7) Daniel Auber

Les Diamants de la Couronne, premiered by the Opéra Comique, March 6, 1841.

8) Friedrich von Flotow

Stradella, premiere of three act version at the Stadttheater in Hamburg, december 30, 1844.

9) Adolphe-Charles Adam

Giralda, premiered at the Opéra Comique, July 20, 1850.

10) Daniel Auber

Haydée, premiered at the Opéra Comique, December 28, 1847.

Questa raccolta è stata pubblicata come *Illustrations élégantes et faciles* a Parigi da Brandus, ed è la sesta opera citata nella biografia di Gariboldi pubblicata nella *Biographie Universelle* (1878). Ha in comune con il *Repos de l'étude* (op. 49) e il *Décameron des jeunes flûtistes* (pubblicato intorno al 1859) l'insolita caratteristica di presentare dieci opere simili (non sei o dodici, come era comune da secoli). L'unica copia sopravvissuta in una collezione pubblica è quella della Bibliothèque Nationale, con il numero di lastra 10609. Fu elencata tra le nuove pubblicazioni per il 1863 nella *Bibliographie de la France* e venduta per 7 franchi 50 c. La collezione era ancora in stampa e pubblicizzata (tra le numerose variazioni realizzate sulla Muette di Auber) nella "Revue et gazette musicale de Paris" nel 1879, e fu persino indicizzata nel *Führer durch die Flötenliteratur* di Emil Prill (1912) in quel momento pubblicato da Joubert.

Ogni Illustrazione è una piccola fantasia indipendente basata su temi familiari di queste opere, quasi tutte dal palcoscenico parigino tra il 1831 e il 1859, e sono progettate per formare un insieme musicale soddisfacente, a partire dalla tonica, portando in una tonalità contrastante, e infine tornando alla tonica per un finale appariscente, spesso in ritmo ternario.

Il compositore tende ad evitare le note più alte del flauto (solo occasionalmente salendo al la acuto), e non scende mai al di sotto del re grave che era la nota più bassa del flauto a cinque chiavi che è stato lo strumento adottato al Conservatorio per decenni (figuriamoci andare al si grave o ancora più in basso come non era insolito a Vienna o in Italia a quell'epoca).

Allo stesso modo, la scrittura non fa uso di grandi salti, passaggi cromatici difficili o tonalità lontane (le varie Illustrazioni sono in Sol, Fa, Re, Si bemolle, La, Sol, Si bemolle, Mi bemolle, Re e La, e tutte nel modo maggiore). Questi sono lavori per divertire il flautista dilettante, piuttosto che opere brillanti con cui il virtuoso potrebbe stupire il pubblico dei concerti.

Giuseppe Gariboldi (1833-1905), originario di Macerata, in Italia, arrivò a Parigi come virtuoso in tournée nel 1858, e iniziò a pubblicare le sue composizioni con Brandus in quell'anno. Vi sono evidenti prove che si stabilì a Parigi nel 1863, anno in cui fu pubblicata questa collezione.

Franco Vigorito

This collection was published as *Illustrations élégantes et faciles* at Paris by Brandus, and is the sixth work mentioned in the biography of Gariboldi published in the *Biographie Universelle* (1878). It has in common with the *Repos de l'étude* (op. 49), and the *Décameron des jeunes flûtistes* (published ca. 1859) the unusual characteristic of presenting ten similar works (not six or twelve, as had been common for centuries). The only copy surviving in a public collection is that of the Bibliothèque Nationale, with the plate number of 10609. It was listed among new publications for 1863 in the *Bibliographie de la France*, and sold for 7 francs 50 c. The collection was still in print and being advertised (among various works setting Auber's *Muette*) in the "Revue et gazette musicale de Paris" in 1879, and was even indexed in the *Führer durch die Flötenliteratur* by Emil Prill (1912) at which time it was being published by Joubert.

Each illustration is a little free-standing fantasy based on familiar themes from these operas, almost all of them from the Parisian stage from between 1831 and 1859, and are designed to form a satisfying musical whole, beginning in the tonic, bringing in a contrasting key, and finally returning to the tonic for a flashy finale, often in triple meter.

The composer tends to avoid the highest notes of the flute (only occasionally rising to a high A), and never descends below the D that was the lowest pitch of the contemporary five-key flute that was the accepted instrument at the Conservatory for decades (let alone going to a low B, or lower, as was not unusual in Vienna or Italy at the time).

Likewise, the writing does not make use of wide leaps, difficult chromatic passagework, or remote keys (the works are in G, F, D, B-flat, A, G, B-flat, E-flat, D, and A, all in the major mode). These are works to divert the amateur flutist, rather than brilliant ones with which the virtuoso could amaze concert audiences.

Giuseppe Gariboldi (1833-1905), originally from Macerata, Italy, arrived in Paris as a touring virtuoso in 1858, and begins publishing his compositions with Brandus in that year. Contemporary evidence states that he settled in Paris in 1863, the year in which this collection was issued.

Tom Moore

Illustrazioni

eleganti e facili

per
Flauto solo

Edizione moderna
a cura di
Franco Vigorito

Le pardon de Ploërmel
(MEYERBEER)

Giuseppe Gariboldi
(1833-1905)

Allegretto

Robert le diable
(MEYERBEER)

Andante

2

This section consists of eight staves of musical notation for two voices. The key signature is one flat, and the time signature is common time (indicated by 'c'). The vocal parts are mostly in soprano range, with some melodic leaps and sustained notes. The piano accompaniment provides harmonic support with sustained notes and eighth-note chords.

Pastorale

This section consists of eight staves of musical notation for two voices. The key signature changes to three flats, and the time signature shifts between common time and 3/4. The vocal parts feature sustained notes and eighth-note patterns. The piano accompaniment includes sustained notes and eighth-note chords, with a dynamic marking 'dim.' appearing in the eighth measure.